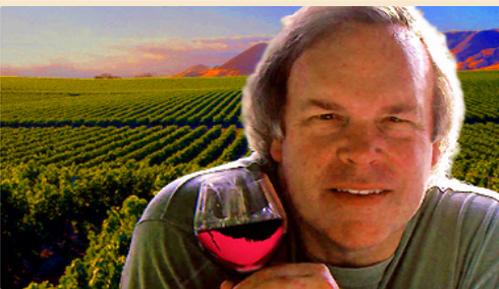


La News**Parole enoiche a peso d'oro**

Parole enoiche a peso d'oro. Succede in Spagna, dove a Logroño, il 12 e 13 novembre sarà di scena il WineFuture-Rioja 2009, forum realizzato dalla Wine Academy of Spain. A parlare di trend di vendite e consumi, mutamenti climatici, packaging, branding ci saranno alcuni dei nomi più altisonanti del mondo del vino, primi fra tutti Robert Parker (nella foto), che guiderà anche una degustazione "Vip", e Jancis Robinson. L'obiettivo è la realizzazione di un osservatorio per valutare le sfide del mercato attuale. Per partecipare, basta pagare il biglietto: "solo" 738 o 1015 euro, a seconda del pacchetto. Si attendono, dunque, contenuti risolutivi dei problemi del vino.

Primo Piano**Usa, nel 2009 import di vino a +22% in quantità, ma il valore crolla del 13%. Vola il Nuovo Mondo con lo sfuso. Male l'Europa: per l'Italia -7,9% in quantità e -18,9% in valore (Francia a -29%)**

Le importazioni di vino negli Stati Uniti continuano a crescere in quantità ma a diminuire in valore, soprattutto per il massiccio incremento di vini sfusi da Australia e Sud America, al prezzo per litro che varia dal mezzo dollaro al dollaro: è la tendenza della prima metà 2009, confermata dagli ultimi dati dell'Italian Wine & Food Institute di New York. Il +22% in quantità e il -13,1% in valore, sulla prima metà del 2008, parlano chiaro: in America non si rinuncia al vino, ma si punta decisi sul low cost. E l'Italia enoica perde posizioni: -7,9% in quantità e -18,9% in valore (979.700 ettolitri per 466,92 milioni di dollari, contro 1.063.770 ettolitri e 575,92 sullo stesso periodo 2008). Unica consolazione per il Belpaese è che, tolto lo sfuso, l'Italia rimane il primo fornitore di vino in bottiglia degli States, anche se in generale la quota di mercato è scesa dal 31,9% al 24,1%, contro quella dell'Australia, oggi al primo posto, salita dal 24% al 30,6% (con 1.241.870 ettolitri per 275,62 milioni di dollari). Da segnalare il crollo delle importazioni di vino sfuso tricolore, passate dagli 82.730 ettolitri del gennaio-giugno 2008, ai 51.430 ettolitri del 2009. E, se da un lato, è tutto il Nuovo Mondo del vino a far segnare performance positive in quantità e valore (dal +31,2% e +32,6% dell'Argentina, al +138,8% e +41,4% del Cile, arrivato a 582.060 ettolitri per 113,77 milioni di dollari), è tutta la Vecchia Europa a segnare pesanti battute d'arresto: per la Francia -6,5% in quantità e -29,8% in valore (373.010 ettolitri per 315,28 milioni di dollari), per la Spagna -6,9% e -22,8%, per la Germania del -7,7% e -21,6%.

Focus**In Abruzzo è tempo di transumanza. Con tanto di polemica contro la burocrazia!**

Parte sabato prossimo, da Anversa degli Abruzzi, la tradizionale transumanza delle greggi, organizzata dall'Asca, la cooperativa zootecnica pastorale, fondata da Nunzio Marcelli. Domani il saluto a gregge e pastori, con cena e musiche tradizionali, poi la partenza all'alba di sabato per gli stazzi di Chiarano. Ma, anche su questo, incombono la burocrazia e i "burosauro", come li definisce Marcelli. "Se manca un timbro sono migliaia di euro da sborsare. C'è da chiedersi perchè questo accanimento contro produzioni che danno tanto al territorio". E scatta la protesta, con tanto di cartello sulla porta dell'Asca: "avvisiamo gli uffici di enti di controllo che in questo fine settimana purtroppo non potremo rispondere alle tante, troppe richieste di modelli, fotocopie, moduli e dati. Saremo disponibili per essere nuovamente multati, sanzionati e ripresi per non avere osservato alla lettera tutte le migliaia di regole, dopo questo weekend: ci scusiamo per questa imperdonabile mancanza, ma almeno qualche giorno all'anno dobbiamo occuparci delle pecore".

**SMS E bravo Marino ...**

Una nuova governance di coesione territoriale, per far andare sullo stesso binario le parti sociali, imprenditoriali ed istituzionali; ripartire dall'economia reale, dai grandi settori produttivi, dall'agricoltura che ha prodotto una crescita del 6,9%, dalla tutela dei paesaggi come storia e conservazione di una nuova dimensione ambientale per un nuovo modello industriale di Green Economy; investire sui talenti e garantire lavoro ai giovani, con un patto tra imprese ed istituzioni: e bravo il senatore Pd Ignazio Marino, che, oltre a pensare al suo partito, nel "Manifesto" per il rilancio del Sud, crede nella Green Economy, in nuove idee e progetti e, soprattutto, nelle sinergie pubblico-privato. Che sono tante anche in agricoltura, da Nord a Sud!

RCR CRISTALLERIA ITALIANA
IL TUO ROSSO SI MERITA UN RCR
Scopri le nostre collezioni per il mondo della ristorazione

Cronaca**Coldiretti: ronde "antilupo" dei pastori per salvare le greggi**

Organizzare turni di volontari che collaborino con i pastori alla sorveglianza di greggi e mandrie minacciate dai raid di lupi e cani selvatici. Ecco la proposta di Coldiretti alle organizzazioni ambientaliste nelle vallate di Cuneo dove la convivenza con i lupi si fa sempre più difficile per i ripetuti attacchi registrati agli allevamenti che rendono la situazione insostenibile dal punto di vista agricolo e ambientale ma anche per la stessa presenza dell'uomo nelle montagne.

**Wine & Food****Miele: per la prima volta in Italia progetto per mapparne il Dna**

Sta per scattare l'ora "x" per la mappatura del Dna del miele: il progetto, che sarà presentato nella "Settimana del Miele" di Montalcino (11-13 settembre), sarà condotto dal Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Siena, partendo dalla mappatura dei pollini tipici del territorio, per arrivare ad una vera e propria "carta di identità" del nettare delle api. Attraverso l'analisi del Dna dei pollini con cui si fa il miele, si potrà stabilire la provenienza esatta di un nettare, compiendo un decisivo passo verso per la valorizzazione del miele italiano, fino ad arrivare al riconoscimento della Dop.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Grappoli al chiaro di luna: ecco l'affascinante vendemmia notturna di Donnafugata. Immagini, sapori ed emozioni di un evento unico nel mondo del vino italiano. L'idea è il

successo firmato dalla famiglia Rallo. Da esigenza tecnica legata alla temperatura delle uve a grande appuntamento mondano e fenomeno di comunicazione.

LA SEGRETA SICILY STYLE CODE

PLANETA